



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIREZIONE GENERALE

Gruppo di Lavoro Progressioni e
Concorsi a tempo determinato

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161/261593
fiorella.croce@uniupo.it

Decreto Rettorale

OGGETTO: emanazione del “Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del personale tecnico-amministrativo”.

IL RETTORE

VISTO il D. Lgs. n. 75/2017 e, in particolare, l’art. 22, comma 15;

VISTO l’art. 35, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto dell’Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.R. rep. n. 325/2006 del 17.07.2006 con cui era stato emanato il Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato e per la progressione verticale del personale tecnico e amministrativo dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” che conteneva, alla sezione III agli articoli da 22 a 32, la disciplina relativa alle “*Procedure selettive di progressione verticale*”;

CONSIDERATO che con le delibere n. 4/2022/4.1 del 29.04.2022 e n. 6/2022/4.2 del 24.06.2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 il quale, al punto 6.2, prevede “*relativamente al personale tecnico-amministrativo, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato e sia alla procedura riguardante le progressioni economiche e di carriera, l’Ateneo provvederà all’adeguamento dei relativi Regolamenti entro la fine dell’anno 2022*”;

VISTA la deliberazione n. 8/2022/6.1, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento, dando mandato al Rettore di apportare le modifiche/integrazioni che si rendessero necessarie nel corso del confronto in corso con la RSU;

DECRETA

1. È emanato nel testo sotto riportato il “Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del personale tecnico-amministrativo”;
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo on line di Ateneo.

IL RETTORE
Prof. Gian Carlo Avanzi

VISTO
LA DIRETTRICE GENERALE
(DOTT.SSA LOREDANA SEGRETO)



Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del personale tecnico-amministrativo.

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento definisce le modalità per lo svolgimento delle procedure selettive di progressione del personale tecnico-amministrativo tra le categorie. Le sopra citate procedure sono riservate al personale assunto a tempo indeterminato presso l'Università del Piemonte Orientale, ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017.

Il sistema di progressione è volto alla valorizzazione delle competenze, delle capacità, della professionalità nonché dell'esperienza acquisita dal personale in servizio, necessarie allo svolgimento di compiti e attività riferibili alla categoria immediatamente superiore a quella di appartenenza.

Le procedure si svolgono con modalità tali da garantire il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, tempestività, celerità di espletamento ed economicità.

Il numero di posti massimo riservati alla progressione tra le categorie nel triennio 2020-2022 non può superare il limite previsto dalla normativa vigente nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alle procedure selettive di cui all'art. 1 i/le dipendenti a tempo indeterminato che:

- siano in servizio, a tempo indeterminato o determinato, da almeno cinque anni nella categoria immediatamente inferiore a quella per cui si concorre;
- appartengano all'area funzionale della/e posizione/i da ricoprire o abbiano svolto prevalentemente, negli ultimi due anni, attività corrispondenti all'area da ricoprire certificate dal responsabile della Struttura;
- siano in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria superiore per la quale si concorre;
- non abbiano subito sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto negli ultimi due anni.

I titoli di studio richiesti per l'accesso alle diverse categorie sono i seguenti:

- cat. C: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- cat. D: diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99, ovvero laurea (L) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99. Possono partecipare anche coloro che sono in possesso di laurea specialistica (LS) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del suddetto D.M. n. 509/99, ovvero di laurea magistrale (LM) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 270/2004.



- cat. EP: diploma di laurea conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99, ovvero laurea (L) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99, laurea specialistica (LS) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del suddetto D.M. n. 509/99, ovvero laurea magistrale (LM) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 270/2004. Si richiede inoltre il possesso di abilitazione professionale o di particolare qualificazione professionale, ove previsto per il profilo per il quale si concorre.

Sulla base del profilo e della posizione da ricoprire o per particolari funzioni professionali, i bandi potranno prevedere specifici requisiti e/o titoli di studio o abilitazioni e/o qualificazioni, nonché l'iscrizione a ordini professionali.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando.

Art. 3 – Bando di selezione

Il bando di selezione è pubblicato all'Albo on line di Ateneo. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e ha valore di notifica personale a tutti/e gli/le interessati/e, indipendentemente dall'invio di specifiche comunicazioni in merito da parte dell'Amministrazione.

Il bando deve avere i seguenti contenuti minimi:

- categoria, area contrattuale e numero di posti disponibili;
- termine e modalità di presentazione delle domande;
- requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- titoli valutabili;
- tipologie di prove previste;
- indicazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90;
- informazioni in tema di trattamento dei dati personali.

Art. 4 – Commissioni esaminatrici

Le commissioni esaminatrici sono nominate con decreto del Direttore Generale e sono composte da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, scelti secondo criteri di trasparenza e imparzialità tra esperti di comprovata competenza in relazione al/i posto/i messo/i a concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, 35-bis e 53 del D. Lgs. n. 165/2001 in tema di incompatibilità e pari opportunità.

Le funzioni di segretario sono svolte da una unità di personale tecnico-amministrativo di categoria non inferiore alla C.

Alle commissioni possono essere aggregati componenti aggiunti per l'accertamento di competenze specifiche del cui parere la Commissione terrà conto in sede di attribuzione del punteggio del colloquio.

Il provvedimento di nomina della commissione esaminatrice e degli eventuali componenti aggregati è pubblicato all'Albo on line di Ateneo.



Art. 5 – Modalità di selezione

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli di servizio, culturali e professionali e mediante valutazione di una prova consistente in un colloquio volto ad accertare la capacità del candidato di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, ascrivibili alla categoria per la quale si concorre, sulla base di criteri predeterminati dalla commissione esaminatrice.

La Commissione dispone per la valutazione di un totale di 100 punti, così distribuiti:

- valutazione titoli: 40 punti;
- valutazione colloquio: 60 punti.

Sono valutabili i seguenti titoli:

TITOLI (Max 40 punti)	SPECIFICA TITOLO	PUNTEGGIO
Valutazione individuale	Valutazione individuale negli ultimi tre anni.	≥ 99% per tutti e tre gli anni=7 punti ≥ 99% per due anni= 4,5 punti ≥ 99% per un anno= 2 punti Raggiungimento di valori ≥ 85% e < 99% = 1,5 punto per anno Raggiungimento di valori ≥ 70% e < 85% = 1 punto per anno
Attività prestata	Attività prestata presso l'Università del Piemonte Orientale, altre Università o altre PP.AA. strettamente pertinente alle attività previste per il profilo messo a selezione.	Fino a 1 punto per anno (max 13 punti)
Incarichi di responsabilità	Incarichi di responsabilità di I, II o III livello, ricoperti negli ultimi dieci anni, formalmente attribuiti ai sensi dell'art. 91 del CCNL16.10.2008.	Fino a 1 punto per anno (max 10 punti)



Altri incarichi	Altri incarichi, ricoperti negli ultimi cinque anni, formalmente attribuiti dal Rettore, Direttore Generale, Dirigenti o Direttore di Dipartimento conferiti nell'ambito del sistema universitario, di durata minima complessiva di sei mesi all'anno	Fino a 0,25 per incarico, (max 1 punto per anno, massimo 3 punti totali)
Superamento, negli ultimi cinque anni, di precedenti procedure selettive UPO a tempo indeterminato per la categoria e per il profilo messi a selezione.	Posizionamento in graduatoria successivo al/ai vincitore/i	0,5 punti per ogni posizionamento in graduatoria (max 1 punto)

Sono inoltre valutabili i titoli di studio superiori rispetto a quelli richiesti per l'accesso alla categoria con attribuzione del punteggio secondo la seguente tabella, fino a un massimo di 6 punti:

TITOLO DI STUDIO	Categoria C	Categoria D	Categoria EP
DU	1	-	-
L	1	-	-
LM/LS	1	1	1
Laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale a ciclo unico	2	1	1
Master universitari	0,5	0,5	0,5
Dottorato di ricerca	2	2	2
Diploma di specializzazione universitaria	1,5	1,5	1,5
Corsi universitari di perfezionamento	0,5	0,5	0,5
Abilitazioni professionali conseguite mediante superamento di esame di Stato attinenti al profilo messo a concorso (per le categorie D ed EP valutabile solo nel caso non sia richiesto come requisito d'accesso)	1	1	1
Abilitazioni o iscrizioni ad albi che non richiedano il superamento di esame di Stato, attinenti al profilo messo a concorso	0,25	0,25	0,25



La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove potranno essere previsti direttamente dal bando o essere pubblicati all'Albo on line di Ateneo, con preavviso di almeno 20 giorni. Detta pubblicazione ha valore di notifica per tutti i partecipanti.

Prima dello svolgimento del colloquio sono pubblicati all'Albo on line di Ateneo gli esiti della valutazione dei titoli.

Superano il colloquio i candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo definito dal bando di selezione.

Art. 6 – Graduatoria finale

La graduatoria di merito è effettuata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, risultante dalla somma del punteggio relativo alla valutazione dei titoli e del punteggio conseguito nel colloquio.

In caso di parità di merito è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella posta a selezione. In caso di ulteriore parità è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria, che non dà luogo a idoneità e non è soggetta a futuri scorrimenti, è approvata con decreto del Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo on line di Ateneo.

Sono dichiarati vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a selezione, i/le candidate utilmente collocati/e nella graduatoria di merito. Questi/e ultimi/e non sono soggetti/e al periodo di prova.

Art. 7 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla vigente normativa in materia di accesso al pubblico impiego.

Sono abrogati gli articoli da 22 a 32 del Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato e per la progressione verticale del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" emanato con D.R. rep. n. 325/2006 del 17.07.2006.